

Italo felice



NOVEMBRE 17, 2019NOVEMBRE 18, 2019 ~ MAHTAHILDI

Il mese scorso mi sono ripromessa di leggere almeno tre dei romanzi finalisti al premio **Libro dell'anno** di **Fahrenheit** (il programma di Rai Radio 3 dedicato ai libri e alla letteratura) che con mia grande gioia quest'anno è dedicato al miglior libro della **piccola e media editoria**.

Il primo titolo su cui sono ricaduta (scegliendo a caso dalla lista dei 12 finalisti, che trovate alla fine del post) è *La prima vita di Italo Orlando* di **Carola Susani**. Ambientato nella Sicilia degli anni Cinquanta, il romanzo dà inizio a una trilogia che attraverserà tre momenti significativi della storia italiana: in questo caso si tratta del passaggio dal vecchio mondo contadino a una nuova realtà in cui si affacciano le prime innovazioni tecnologiche.



La raccolta delle mandorle in Sicilia

«Trovammo Italo nel giugno del 1957.» La giovane **Irene**, voce narrante della storia, sta vagando per la campagna siciliana insieme al padre fotografo quando fa uno strano ritrovamento. Immerso nell'erba c'è un ragazzo addormentato, tutto nudo, dalla pelle dorata. Irene gli scatta una fotografia: è la prima testimonianza dell'arrivo di **Italo Orlando** nella sua vita.

Il ragazzo viene accolto nella casa di **Sette Cannelle**, la tenuta di campagna – i cui fasti di un tempo sono ormai un ricordo lontano – dove Irene, il padre e l'anziana nonna Lucetta trascorrono tutte le estati. «Italo Orlando» è il nome che la famiglia attribuisce al ragazzo smemorato, che non sa spiegare la sua origine, ma che fin da subito si porta dietro un **vento di cambiamento e rivoluzione**. Italo riaccende il camino intasato da anni, ridà vita a fonti che si credevano secche, introduce a Sette Cannelle la luce elettrica. Ogni sua azione sortisce un miglioramento positivo e sembra avvolta da un'aura quasi magica. Irene e i familiari gli si affezionano in modo viscerale.



Il **dono di Italo** diventa presto oggetto delle chiacchiere di paese: da un lato è richiesto anche dalle famiglie vicine e adorato dai bambini, dall'altro viene guardato con sospetto e timore scaramantico: non sarà per caso un demone, un uomo-serpente, un'entità che vuole qualcosa in cambio delle ricchezze che elargisce?

Nel frattempo a Sette Cannelle arriva un gruppo di ingegneri alla ricerca dell'oro nero, del petrolio che Italo assicura di saper individuare unicamente con l'ausilio di un bastone, come un raddomante. Qui mi interrompo nel racconto della trama, che vi invito a proseguire nel libro per trovare una risposta alla domanda: **come si legano la misteriosa apparizione di Italo Orlando e i cambiamenti turbinosi che pare stiano cancellando il vecchio mondo?**

La prima vita di Italo Orlando racconta una Sicilia immersa in un' **atmosfera sospesa, vicina al realismo magico**, che trasmette al lettore con estrema vivezza il profumo dei mandorleti e i tempi lunghissimi della vita di campagna. Il personaggio di Italo – figura enigmatica, mistica, pura – mi ha riportata più volte a quella del *Lazzaro felice* raccontato da Alice Rohrwacher, con l'aggiunta qui di un certo grado di pericolosità, di oscurità: **come le entità divine, Italo Orlando è insieme munifico e temibile.**

Un escamotage narrativo che mi è piaciuto molto è il **depistaggio fotografico** attuato dall'autrice, che inframmezza la narrazione con immagini d'epoca che *potrebbero* rappresentare le vicende raccontate ma che non si rivelano mai documenti autentici della storia (ecco ad esempio alcune didascalie delle immagini: «Non ho trovato la foto di mio padre sull'albero, ma questa potrei essere io.» «Non è lui, è una foto trovata chissà dove: una donna che riposa; solo la campagna è la stessa.»)

Per quanto mi riguarda, una lettura assolutamente consigliata.

La citazione:

Dentro di me mi sembra una conferma: Italo ci è destinato, non potremo mai liberarcene. Forse è un tritone, una sirena, forse è davvero l'uomo-serpente. Se lo è, riesce a trasformarsi per noi: ha le gambe di un ragazzo, lisce e gialle come sempre.

L'editore: Tra i punti di riferimento dell'editoria indipendente romana, **minimum fax** (con l'iniziale minuscola) pubblica principalmente letteratura contemporanea, con particolare attenzione per quella americana.

Fun fact: In un'intervista Carola Susani ha raccontato come le è venuta l'idea del personaggio di Italo: stava studiando il mito di **Tageto**, semidio etrusco dalle fattezze di un ragazzo, nato da una zolla di un campo. A questa figura si è aggiunta la suggestione dell'**Orlando** di Virginia Woolf; come lui Italo passerà indenne attraverso i decenni: lo ritroveremo – uguale a se stesso – nel secondo e nel terzo volume.

Scheda del libro: *La prima vita di Italo Orlando* di Carola Susani

- minimum fax, 2018
- Prezzo: 15 €

I 12 finalisti al premio Libro dell'anno 2019 di Fahrenheit:

- Valerio Aioli, *Nero ananas*, Voland
- Simona Baldelli, *Vicolo dell'immaginario*, Sellerio
- Jonathan Bazzi, *Febbre*, Fandango
- Adrian Bravi, *L'idioma di Casilda Moreira*, Exorma
- Paola Cereda, *Quella metà di noi*, Perrone
- Alessio Forgione, *Napoli mon amour*, NN
- Matteo Meschiari, *L'ora del mondo*, Hacca
- Andrea Olivieri, *Una cosa oscura, senza pregio*, Alegre
- Leo Ortolani, *Cinzia*, Bao Publishing
- Domitilla Pirro, *Chilografia*, Effequ
- **Carola Susani, *La prima vita di Italo Orlando*, minimum fax**
- Andrea Zandomenighi, *Il giorno della nutria*, Tunuè

PUBBLICATO SU CONSIGLI DI LETTURA

MINIMUM FAX



Pubblicato da mahtahildi

[Vedi tutti gli articoli di mahtahildi](#)

CREA UN SITO O UN BLOG GRATUITAMENTE PRESSO WORDPRESS.COM.